

SENTIRE CON LA CHIESA

SINTESI E BREVE COMMENTO DELLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO
a cura di Rita de Castro

MISERICORDIÆ VULTUS

Bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia
Francesco vescovo di Roma Servo dei Servi di Dio
a quanti leggeranno questa lettera grazia, misericordia e pace.

In cammino di conversione

Tutto ciò comporta un mettersi in cammino. Segno peculiare dell'Anno Santo sarà proprio il pellegrinaggio - cammino di conversione, meta da raggiungere - che tutti siamo invitati a compiere con impegno e sacrificio per lasciarci abbracciare dalla misericordia di Dio e offrirla poi agli altri in uno scambio di amore che realizza le tappe indicateci da Gesù: «Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati» (Lc 6,37-38).

Nell'Anno Santo siamo chiamati ad uscire da noi stessi, ad aprire il cuore agli altri, a curare le ferite, ad ascoltare il grido di coloro che non hanno voce, a guardare con occhi nuovi e purificati le miserie del mondo. *“Le nostre mani stringano le loro mani, e tiriamoli a noi perché sentano il calore della nostra presenza, dell'amicizia e della fraternità. Che il loro grido diventi il nostro e insieme possiamo spezzare la barriera di indifferenza che spesso regna sovrana per nascondere l'ipocrisia e l'egoismo”.* *“Riscopriamo le opere di misericordia corporale: dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti.”* Opere che rientrano già solitamente nella nostra esperienza quotidiana. Il Papa si sofferma in modo particolare sulle opere di misericordia spirituali forse trascurate o vissute con filantropia, ma senza un amore generoso e disinteressato. *“E non dimentichiamo le opere di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti”.*

(continua)

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



17 luglio 2016

SEDICESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (C)

Prima lettura: Dal libro della Genesi (18, 1-10)

«Signore, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 14)

Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (1, 24-28)

«Il mistero nascosto da secoli, ora è manifestato ai santi».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Luca (10, 38-42)

«Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore».

COMUNICATO DEL VESCOVO AI FEDELI DELLA DIOCESI

Carissimi,

alcuni fatti succeduti durante la celebrazione della Santa Messa al momento della Comunione con persone che trattengono l'Ostia Santa senza assumerla, mi muovono a richiamare l'attenzione di tutti i sacerdoti di Trieste affinché venga aumentata la doverosa attenzione per prevenire profanazioni e situazioni sgradevoli e imbarazzanti. A questo riguardo sarà opportuno ricordare le modalità per un modo degno e devoto di fare la comunione.